

M.M. no. 70 concernente il rinnovo del mandato di prestazione fra la Città di Locarno e l'Istituto per anziani San Carlo, per il biennio 2024-2025

Locarno, 3 ottobre 2023

Al Consiglio Comunale

Locarno

Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Consiglieri Comunali,

con il presente Messaggio Municipale vi sottoponiamo la proposta di rinnovo del mandato di prestazione fra la Città di Locarno e l'Istituto per anziani San Carlo (in seguito IASC) per il biennio 2024-2025, chiedendovi di approvare il relativo credito.

Premessa

Il presente Messaggio Municipale ha lo scopo principale di sottoporre al Consiglio Comunale il rinnovo del mandato di prestazione fra la Città di Locarno e l'IASC. Oltre alla modifica degli importi annuali richiesti, vengono proposte alcune revisioni degli articoli del mandato stesso (**modifiche in blu come da Allegato 1**).

1. Introduzione

Il 19 ottobre 2020 il Consiglio Comunale ha acconsentito alla costituzione dell'IASC, approvandone pure gli Statuti e il primo Mandato di prestazione.

Secondo lo statuto, art. 2 - cifra 7, il mandato di prestazione deve essere aggiornato e presentato al legislativo comunale per approvazione

Istituto per anziani San Carlo – le prime constatazioni

Dal 1° gennaio 2022 l'IASC è configurato come Ente Autonomo di Diritto Comunale. Dal punto di vista organizzativo i primi 18 mesi di esercizio sono da considerarsi positivi. La nuova forma giuridica permette la decentralizzazione delle decisioni, la delega di poteri e responsabilità e permette di essere rapidi e flessibili nel proporre soluzioni e innovazioni volte a rispondere tempestivamente ai bisogni dei Residenti, famigliari e collaboratori. Ciò garantendo il rispetto delle regole dettate dall'ente pubblico, i principi di trasparenza, di efficacia e equità.

All'interno del Consiglio Direttivo, composto sia da profili "politici" sia "tecnici", è stato assicurato un confronto aperto e critico, che ha permesso di condividere e definire accuratamente obiettivi e strategie, di collaborare attivamente con la Direzione e prendere decisioni riguardo la gestione e l'allocazione delle risorse.

Dal punto di vista finanziario, come presentato a complemento del M.M 64 concernente i conti consuntivi della Città di Locarno, l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di esercizio derivante dal perimetro di finanziamento cantonale e conseguentemente dal quasi totale inutilizzo dell'importo del mandato di prestazione comunale. In particolare sono stati attribuiti a fondi riserva cantonali CHF 459'971.91 (risultato perimetro cantonale) e CHF 331'000 a capitale di dotazione (risultato perimetro comunale).

2. Nuovo mandato di prestazione 2024/2025 – informazioni generali

La pressione finanziaria può essere considerata uno dei possibili svantaggi di un Ente Autonomo.

Lo strumento del mandato di prestazione, oltre a completare la definizione dei rapporti tra Città e IASC, fornisce una certa sicurezza riguardo la capacità dell'IASC di far fronte ai propri impegni finanziari. Impegni derivanti da molteplici fattori quali ad esempio scelte politiche (richieste particolari o obblighi), situazione economica globale, da necessità dettate dalla vetustà dell'immobile (costi energetici, costi di manutenzione,

ecc.) e/o da richieste dell'IASC volte a migliorare i servizi offerti ai Residenti (terapie complementari non riconosciute dai finanziamenti cantonali, sviluppo delle competenze individuali e di gruppo, ecc.).

Non avendo uno storico consistente di chiusure contabili approvate in regime di gestione autonoma, il presente aggiornamento è da considerarsi di “assestamento”. Indicativamente, a partire dal 2026 e salvo importanti modifiche relative ai finanziamenti cantonali, si avranno a disposizione dati più rappresentativi che permetteranno di stabilizzare le richieste presentate attraverso il mandato. Pertanto, per il biennio 2024/2025 vengono richiesti alla Città degli importi complessivamente equivalenti a quelli stabiliti per gli anni 2022/23. Questo permetterà all'IASC di consolidare la propria attività con un certo grado di sicurezza.

Di seguito i fattori che hanno spinto il Consiglio Direttivo ad agire con prudenza, mantenendo una richiesta di sostegno da parte della Città di Locarno nonostante il positivo risultato d'esercizio 2022.

- Introduzione del nuovo manuale di contabilità delle case per anziani ticinesi*
 A partire dal 2021 le case per anziani ticinesi hanno dovuto aggiornare le pratiche contabili al nuovo manuale di contabilità cantonale. Tale riforma è stata necessaria soprattutto per garantire la presentazione dei conti delle strutture ticinesi in un'ottica di “*ture and fair view*” nonché per rispondere alle aumentate necessità di rendicontazione verso i diversi stakeholder degli Istituti. Ad oggi, stato agosto 2023, non è ancora pervenuta la chiusura definitiva del contratto di prestazione cantonale 2021 e pertanto alcune voci contabili potrebbero essere messe in discussione o non riconosciute, generando una certa incertezza.
- Costi non ancora livellati totalmente agli standard di finanziamento cantonali*
 L'IASC, per il tramite dell'autorità cantonale, riceve dei finanziamenti detti “standard” calcolati sulla base di dati storici (mediane) ed elaborati per gruppi di case per anziani di simili dimensioni. Gli standard tendenzialmente vengono adeguati annualmente e/o in caso di nuovi impegni demandati alle case per anziani e che richiedono risorse aggiuntive. Per il 2022 ad esempio erano stati adeguati gli importi standard di finanziamento per il contingente amministrativo (a seguito dell'introduzione della fatturazione analitica di prestazioni di fisioterapia/ergoterapia, medicinali e materiale sanitario) e per le spese derivanti dall'informatica/revisione di alcune leggi ivi correlate (Legge federale sulla cartella informatizzata del paziente, Legge sulla protezione dei dati, ecc.). Gli Istituti ricevono gli importi standard a prescindere dal fatto che attivino o meno le rispettive risorse necessarie. Per quanto concerne l'IASC non è stato possibile dotarsi di personale amministrativo supplementare già nel corso del 2022 e nemmeno ottemperare totalmente e in un solo anno alle richieste derivanti da nuovi obblighi legali. Questi sono alcuni esempi di differenza temporale fra attivazione del finanziamento e suo reale utilizzo. Nell'esercizio contabile ove questo capita, si generano delle “riserve” che possono compensare costi eccedenti gli standard o generare un avanzo di esercizio.
- Costi che superano gli standard di finanziamento cantonali*
 In contrapposizione al punto precedente, esistono situazioni dove i costi sostenuti dall'IASC non sono compensati dagli standard di finanziamento. In particolare si citano:

Energia

	acqua	energia elettrica	gasolio
Costi 2022 IASC	15'538.00	166'668.55	174'450.00
Costo totale annuale energia IASC 2022	356'656.55		
Costo energia standard riconosciuto	266'200.00		
Maggior costo non coperto in CHF	90'456.55		

Assicurazione perdita di guadagno per malattia (APG)

	uomini	donne
Massa salariale 2022 soggetta APG	2'763'273.21	6'487'167.32
% Premio standard riconosciuto	2.87%	2.87%
% Premio standard annuale riconosciuto	265'487.64	
% Premio IASC 2024/2025	3.76%	5.08%
Premio annuale IASC	103'899.07	329'548.10
Premio totale IASC	433'447.17	
Maggior costo non coperto in CHF	167'959.53	

Previdenza professionale

	Costo LPP 2022	% LPP su stipendi	% LPP standard
IASC	988'780.60	11.18%	10.72%
Stipendi standard rapportati alle giornate effettive	Differenza % tra LPP IASC e standard	Maggior costo non coperto in CHF	
8'266'713.06	0.46%	37'898.14	
		(stipendi standard* differenza % LPP)	

- Aggiornamento dei costi standard riconosciuti – tempistiche*
 Dato che i prezzi standard, se necessario, vengono aggiornati dall'autorità competente l'anno seguente la presentazione dei preventivi, non si è a conoscenza (fino a tale momento), dell'ammontare dei riconoscimenti effettivi. È vero che questo aspetto potrebbe rientrare nelle "eccezioni" già previste dal mandato di prestazione, ma si ritiene utile riprenderle nel presente Messaggio.
- Politiche di risparmio cantonali*
 L'ambizioso obiettivo cantonale di ottenere il pareggio di bilancio entro il 2025 e i mancanti introiti derivanti dalla distribuzione degli utili della Banca Nazionale, potrebbero implicare anche una diminuzione di risorse, con ad esempio dei tagli lineari sul contratto di prestazione.
- Sfide future*
 Il settore socio-sanitario è mutevole e in costante evoluzione. Diversi sono gli aggiornamenti richiesti, le modifiche legali e relativi oneri ivi correlati, ecc. Sicuramente l'IASC sarà confrontato con aspetti e costi per:

 - Legge Protezione dei dati
 - Sicurezza informatica
 - Cartella Informatizzata del Paziente
 - Digitalizzazione

Per i costi legati ai servizi di informatica in particolare (gestione rete, hardware, licenze software, stampanti, e-mail, ecc.), siano essi forniti dalla Città o acquistati sul mercato, sono stati preannunciati aumenti importanti rispetto agli importi finora riservati all'IASC.

Volgendo invece lo sguardo alla situazione clinica dei Residenti e alle tendenze in atto, si nota un costante incremento della complessità dei casi (psichiatria geriatrica, demenze, cronicità, ecc.). Gli anziani tendono a raggiungere la casa per anziani sempre più tardi ma in condizioni anche più difficili da gestire e che potrebbero necessitare di risorse supplementari per un accudimento ottimale.

Non da ultimo, nonostante sia stato avviato l'iter per la costruzione di un "nuovo IASC" in zona comparto Ex-Gas, la struttura attuale comporta oneri di manutenzione ordinaria elevati nonché necessità di sostituzioni di mobilio e attrezzature. A dipendenza dell'ammontare degli investimenti e dalla disponibilità di sussidi cantonali, potrebbe rendersi necessaria una partecipazione della Città.

Precisiamo infine che ai sensi dell'art. 10 del mandato di prestazione fra la Città e l'IASC fa stato l'importo iscritto annualmente a preventivo del Comune e che sono riservati adeguamenti determinati da variazioni nel volume delle prestazioni o da modifiche straordinarie nel finanziamento di terzi (ad es. modifiche legislative, ridiscussione a livello nazionale delle convenzioni con casse malati, misure di risparmio...).

3. Proposta di nuovo mandato di prestazione e aggiornamento dell'importo annuale richiesto per il biennio 2024/2025

In questa revisione del mandato di prestazione, alla luce dei risultati conseguiti, oltre a nuovi importi vengono proposte alcune modifiche degli articoli concernenti i seguenti ambiti:

- Manutenzione ordinaria immobili (art. 6);
- Prestazioni fornite dalla Città (art. 7)
- Importo mandato e gestione di eventuali eccedenze sul mandato di prestazione (art. 10 e 14)

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria degli immobili (manutenzioni, riparazioni e abbonamenti di servizio) e in base a quanto pattuito per la chiusura contabile 2022, si ritiene corretto che la stessa sia a carico dell'IASC. In futuro, se tale spesa dovesse diventare insostenibile, si chiederà nuovamente alla Città di farsene carico almeno in parte.

Per gli esercizi 2022 e 2023 la Città aveva messo a disposizione gratuitamente il servizio di supporto IT e l'intervento di alcuni altri servizi comunali (consulenza amministrativa, consulenza sulle commesse pubbliche, ecc.). Per i prossimi 2 anni, se saranno concordate delle collaborazioni, si è optato per la ri-fatturazione di tali prestazioni a prezzo di costo dalla Città all'IASC.

Rispetto all'importo del mandato di prestazione e alla gestione di eventuali eccedenze, si è pensato di proporre una soluzione più dinamica. A fine anno, in sede di chiusura contabile, in caso di inutilizzo totale o parziale dell'importo del mandato di prestazione, l'IASC ristorerebbe alla Città il 50% dell'importo rimanente mentre l'altro 50% sarebbe accantonato a "capitale di dotazione".

Per maggiore flessibilità e per la gestione di imprevisti, si vorrebbe inoltre dare la facoltà all'IASC di utilizzare, fino a CHF 50'000.-, attingendo ad altre voci già previste dal mandato di prestazione per attività/necessità non prevedibili (esclusa posizione A9). In questo modo, complessivamente, l'IASC avrebbe a disposizione CHF 150'000 non vincolati ed utilizzabili quindi per bisogni di vario tipo che dovessero nascere ulteriormente.

4. Proposta di risoluzione

Alla luce di quanto precede, vi invitiamo pertanto a voler risolvere:

1. Viene approvato il mandato di prestazione, così come presentato e modificato secondo allegato 1, per il biennio 2024-2025
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 3632 "Contributi a Comuni e altri enti locali"
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della Gestione

Mandato di prestazione
per la gestione dell'Ente autonomo di diritto comunale
“Istituto per anziani San Carlo”

Le parti contraenti

Il Municipio della Città di Locarno (in seguito Comune),
rappresentati dal Sindaco e dal Segretario comunale

e

l'Ente autonomo comunale Istituto per anziani San Carlo della Città di Locarno (in seguito IASC),
rappresentato dal proprio Consiglio Direttivo

sottoscrivono il seguente

MANDATO DI PRESTAZIONE

Art. 1 Oggetto e scopo del mandato

Il mandato definisce le prestazioni reciproche tra l'IASC ed il Comune.

Il mandato ha lo scopo di regolare e completare i rapporti tra il Comune e l'IASC per tutto quanto attiene l'esecuzione dei compiti affidati all'Ente Autonomo.

Sono riservate le disposizioni della legislazione di riferimento e il contenuto del contratto di prestazione annuale stipulato tra l'Autorità cantonale e l'IASC.

Art. 2 Compiti generali

L'Ente assicura, in conformità allo Statuto, la gestione dell'IASC.

L'IASC eroga i suoi servizi a favore della popolazione anziana nel rispetto delle prescrizioni e delle direttive elencate nelle leggi settoriali, nel contratto di prestazione con il Cantone e nel presente mandato di prestazione.

Art. 3 Obbligo d'informazione

Nell'ambito della trasmissione dei conti annuali consuntivi al Municipio, l'IASC fornisce, oltre ai dettagli e all'evoluzione dei diversi settori d'attività, degli indicatori di prestazione, sui costi e sulla soddisfazione dell'utenza. Tali indicatori vanno rilevati secondo standard e tempistiche definiti a livello cantonale in modo da assicurare la possibilità di un confronto. Eventuali rilevamenti particolari devono essere preventivamente richiesti e finanziati specificatamente dal Municipio. Fornisce inoltre tutte le informazioni necessarie alla Città per assicurare la conduzione di una politica di sostegno e supporto alla popolazione anziana efficace e orientata ai bisogni.

Art. 4 Rapporti istituzionali

Referente operativo dell'IASC è il ~~Dicastero competente~~ **Municipale competente che è designato Presidente dell'Ente**. I rapporti di servizio con gli altri servizi dell'Amministrazione comunale sono assicurati per il tramite del Segretario comunale.

Art. 5 Prestazioni oggetto del mandato

L'IASC svolge le seguenti prestazioni, comprese nelle indennità previste dal presente mandato ad integrazione degli altri ricavi spettanti all'IASC (contratto di prestazione DSS, ricavi da assicuratori e utenti, altri ricavi per prestazioni e da donazioni):

Direzione amministrativa

- supporto al Consiglio direttivo
- strategie e sviluppo a medio termine
- informazione e comunicazione
- amministrazione generale
- gestione utenti (ammissioni, dimissioni, soggiorni temporanei, liste d'attesa) e famigliari
- gestione del personale e gestione salari, apprendisti e stagiaires
- formazione e perfezionamento del personale
- gestione polizze assicurative
- informatica e telecomunicazioni
- gestione finanziaria, contabilità finanziaria e analitica, fatturazione, gestione della liquidità, rendicontazione
- sicurezza sul lavoro
- gestione della qualità
- documentazione e archivio

Direzione sanitaria

- direzione sanitaria, rapporti con l'Ufficio del medico cantonale e medici
- rilevamenti statistici
- picchetto medico
- farmacia (con farmacista consulente)
- responsabilità del rischio clinico
- medicina del personale

Cure e terapie riabilitative

- cure e trattamenti in base alle disposizioni dell'Ufficio del medico cantonale
- provvedimenti di prevenzione e riabilitazione (incluse fisioterapia e ergoterapia)
- organizzazione del personale curante

Animazione

- attività di animazione e valorizzazione sul piano fisico, psichico e sociale
- gite, attività creative e di inclusione
- servizi aggiuntivi (pedicure, coiffeur, ...)

Servizio alberghiero

- ristorazione, alimentazione, dieta
- pulizia
- lavanderia

Manutenzione

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria

Art. 6 Manutenzione ordinaria e straordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi regolari di minore entità mirati a assicurare la funzionalità dell'esercizio corrente e il mantenimento dell'autorizzazione d'esercizio.

L'IASC garantisce in proprio la manutenzione ordinaria dei beni mobili **e immobili/fondi concessi in uso a titolo gratuito**, delle attrezzature e dei veicoli di sua proprietà e di quelli concessi in usufrutto **limitatamente ai finanziamenti cantonali specifici e/o ad un risultato positivo derivante dal perimetro di finanziamento cantonale**.

La Città assicura ed esegue la manutenzione ~~ordinaria~~ **straordinaria** dei beni immobili e dei fondi concessi in uso all'IASC. La pianificazione esecutiva degli interventi viene concordata tra la direzione dell'IASC e i servizi tecnici della Città.

Per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi di manutenzione di carattere non ordinario che necessitano la richiesta di un credito d'investimento da parte della Città al proprio Consiglio comunale. Obiettivo della manutenzione straordinaria è quello di assicurare a medio termine l'autorizzazione d'esercizio all'IASC.

La Città assicura la pianificazione e l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria in collaborazione con il Consiglio direttivo e la Direzione dell'IASC e ne assume - tramite crediti d'oggetto o crediti quadro approvati dal Consiglio comunale - il costo netto residuo dopo deduzione di sussidi e contributi.

Art. 7 Prestazioni

L'IASC può avvalersi delle prestazioni erogate dalla Città tramite i propri servizi amministrativi. **Tali prestazioni, saranno rifatturate all'IASC al prezzo di costo interno. In particolare, attraverso specifiche convenzioni, potranno essere attivate collaborazioni nell'ambito dell'Informatica, della consulenza finanziaria e giuridica, del supporto tecnico, ecc.**

L'IASC potrà scegliere liberamente di far capo a servizi forniti sul libero mercato.

~~Per la durata del primo mandato sono state quantificate unicamente le prestazioni fornite dai servizi comunali attualmente già oggetto di compensazione interna (importi non separati per singole prestazioni).~~

~~In particolare il presente mandato prevede la possibilità e di attingere a collaborazioni e prestazioni tra Ente e Città nei seguenti ambiti:~~

- ~~7.1 Piattaforma informatica e software applicativi; servizi di telecomunicazione (incluso sito web e Wi-Fi)~~
- ~~7.2 Servizi di consulenza giuridica (incluso il contenzioso)~~
- ~~7.3 Servizi di consulenza finanziaria (inclusa la gestione della liquidità / conto corrente)~~
- ~~7.4 Servizi di consulenza assicurativa~~
- ~~7.5 Servizi di consulenza in materia di appalti pubblici (acquisti, investimenti)~~
- ~~7.6 Gestione della previdenza professionale (IPCL)~~

~~Per prestazioni particolari richieste puntualmente dall'Ente agli altri servizi della Città, si procederà con una fatturazione delle prestazioni effettivamente eseguite ad una tariffa pari al costo interno.~~

Art. 8 Acquisti e collaborazioni operative

L'IASC stipula i contratti con fornitori di beni e servizi nell'interesse della Casa per anziani garantendo principi di economicità e qualità. Per delibere e acquisti fanno stato le disposizioni della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb). Entro questi limiti, l'IASC avrà particolare riguardo al mercato locale ed al principio della parità di trattamento.

L'IASC può collaborare con la Città di Locarno e con terzi allo scopo di beneficiare di maggiore economicità nella gestione della struttura e negli acquisti.

Art. 9 Finanziamento

L'IASC si finanzia autonomamente; se necessario può far capo alla liquidità della Città, in un rapporto di debito – credito soggetto a conteggio d'interesse tra le due parti.

Art. 10 Importo del mandato

L'importo annuale a favore dell'IASC è così definito (in grigio, per confronto, gli importi del mandato 2022 e del 2023):

	Prestazione	Note	Forfait (F) o Conguaglio (C)	2022 (CHF)	2023 (CHF)	2024 (CHF)	2025 (CHF)
A	Prestazioni supplementari rispetto al contratto cantonale			275'000	275'000	371'000	373'000
1	Direzione amministrativa (consulenze)		F	10'000	10'000	5'000	5'000
2	Informatica		F	30'000	30'000	15'000	15'000
3	Consulenze specialistiche (igiene, dieta, logopedia...)		F	10'000	10'000	5'000	5'000
4	Cure e terapie riabilitative (terapie non farmacologiche)		F	10'000	10'000	10'000	10'000
5	Animazione		F	10'000	10'000	5'000	5'000
6	Acquisto alimentari e bibite		F	20'000	20'000	20'000	20'000
7	Costi energia		F	80'000	80'000	90'000	90'000
8	Formazione e perfezionamento professionale/costi accessori personale		F	25'000	25'000	15'000	15'000
9	Spese diverse		F	0	0	100'000	100'000
10	Oneri previdenziali eccedenti il riconoscimento cantonale		C	80'000	80'000	38'000	40'000
B	Prestazioni dei Servizi della Città			Parz. quantificabile	Parz. quantificabile	Parz. quantificabile	Parz. quantificabile
1	Informatica		F	65'000	65'000	Se attivate, vengono fatturate a prezzo di costo	
1	Consulenza giuridica		F				
1	Consulenza finanziaria		F				
1	Consulenza assicurativa		F				
1	Appalti pubblici		F				
1	Gestione della previdenza professionale		F	0	0		
C	Altri oneri a carico dell'IASC			85'000	85'000	0	0
1	Manutenzione ordinaria (beni immobili)		F	85'000	85'000	A carico dell'IASC (da rivalutare)	
2	Manutenzione ordinaria (beni mobili, arredo e attrezzature) e investimenti minori di sostituzione		F				
3	Manutenzione straordinaria (beni mobili e immobili)		F	0	0	0	0
4	Interessi passivi		C	0	0	0	0
5	Ammortamenti (beni immobili)		C	0	0	0	0
6	Ammortamenti (beni mobili, arredo e attrezzature)			0	0	0	0
D	Importo del contratto di prestazione	A+B+C		425'000	425'000	303'000	305'000
1	Prestazioni del Comune (7.1-7.6; in deduzione)			-65'000	-65'000	0	0
E	Contributo totale versato all'IASC	D-B		360'000	360'000	303'000	305'000
1	Compensazione di eventuali misure di risparmio adottate dal Cantone		C	da definire	da definire	da definire	da definire
F	Contributo totale riconosciuto all'IASC			da definire	da definire	da definire	da definire

Il pagamento dell'importo di cui alla riga E della precedente tabella **avviene di base entro la fine del mese di febbraio dell'anno.** ~~in quattro rate trimestrali anticipate di pari importo, versate con valuta al primo giorno del trimestre.~~ **La Città, in caso di necessità, può suddividere il versamento in due tranches.**

L'importo annuo pagato viene iscritto a preventivo della Città, riservati eventuali adeguamenti determinati da variazioni nel volume delle prestazioni o da modifiche straordinarie nel finanziamento di terzi (ad es. modifiche legislative, ridiscussione a livello nazionale delle convenzioni con casse malati, misure di risparmio...).

Su presentazione delle necessarie giustificazioni l'importo del mandato, nella misura di CHF 50'000.--, può essere utilizzato per altre prestazioni/attività non prevedibili (sono escluse pertanto da questo conteggio le "Spese diverse e/o non previste - A9" già ad uso libero dell'IASC).

Art. 11 Durata e rinnovo del mandato

Il mandato ha durata biennale ~~ed entra in vigore il 1° gennaio successivo alla costituzione effettiva dell'Ente autonomo.~~ Le parti contraenti si impegnano a concludere le procedure di rinnovo del mandato tramite la presentazione del relativo messaggio al più tardi entro il 30 ~~giugno~~ **settembre** dell'anno di scadenza del mandato.

In caso di mancato accordo tra Municipio e Consiglio direttivo, il mandato si rinnova di un anno alle medesime condizioni (pro rata temporis) del mandato in scadenza, senza alcun adeguamento di compiti e importi.

Art. 12 Disdetta del mandato

In caso di gravi inadempienze da parte dell'IASC il presente mandato può essere disdetto in via straordinaria dal Consiglio comunale, su proposta del Municipio, con un preavviso di 6 mesi per la fine di un anno civile.

In caso di revoca del mandato la Città di Locarno subentra senza altra formalità nella gestione delle attività dell'IASC e nei suoi obblighi contrattuali.

Art. 13 Mezzi finanziari

Per adempiere ai compiti stabiliti dallo statuto e dal presente mandato l'IASC dispone:

- dei contributi dell'Autorità cantonale previsti nel contratto di prestazione con essa stipulato;
- dei contributi della Città di Locarno previsti dal presente mandato;
- degli eventuali ulteriori finanziamenti previsti dalle leggi cantonali e federali;
- delle rette degli utenti e dalle altre entrate d'esercizio;
- di eventuali ulteriori mezzi finanziari supplementari che dovessero essere stanziati dalla Città di Locarno.

Art. 14 Copertura del disavanzo e ripartizione dell'utile

Per l'utilizzo delle eventuali eccedenze di esercizio derivanti dal contratto di prestazione cantonale fanno stato le disposizioni emanate dall'Autorità cantonale.

In caso di inutilizzo o utilizzo parziale del mandato di prestazione comunale, il 50% della parte rimanente viene restituita alla Città mentre il restante 50% viene attribuito a capitale di dotazione.

Eventuali perdite andranno a ridurre il capitale proprio dell'IASC.

~~Eventuali perdite o ulteriori utili andranno a ridurre, rispettivamente incrementare il capitale proprio dell'Ente.~~

Il capitale proprio dell'IASC rappresenta un fondo di riserva volto alla copertura dei rischi e alla garanzia dell'equilibrio finanziario a medio termine.

Art. 15 Vigilanza

Il Municipio della Città di Locarno è l'organo preposto alla vigilanza del rispetto di quanto previsto dal presente mandato di prestazione. Si richiamano al proposito le disposizioni statutarie.

Art. 16 Obblighi di informazione e trasparenza

L'IASC s'impegna a garantire ai propri utenti e ai cittadini l'informazione e la necessaria trasparenza nelle prestazioni fornite.

Unitamente alla trasmissione dei dati di consuntivo, l'IASC trasmette al Municipio il rapporto di revisione ed il rapporto d'esercizio accompagnato dalla documentazione finanziaria necessaria. Questi documenti devono essere consegnati al Municipio entro ~~tre~~ / sei mesi dalla chiusura dell'anno contabile. Questa documentazione viene messa a disposizione della Commissione della gestione per l'esercizio delle proprie prerogative.

Art. 17 Responsabilità

L'IASC è responsabile per la corretta erogazione delle prestazioni oggetto del presente mandato; sviluppa e mantiene un servizio di qualità orientato alla soddisfazione e alla cura dell'utente e alla gestione razionale delle risorse umane, logistiche e finanziarie conformi alle disposizioni statutarie e del presente mandato.

L'IASC si impegna a collaborare attivamente con le diverse associazioni, istituzioni e enti presenti sul territorio al fine di raggiungere i suoi obiettivi.

Art. 18 Entrata in vigore

Il presente mandato di prestazione entra in vigore **il 01.01.2024** ~~giorno dell'entrata in vigore dello statuto dell'Ente autonomo San Carlo.~~